

CONVENZIONE

TRA

La Regione Campania, c.f. 80011990639, in persona del Dirigente del Settore 02 dell'AGC 05 - dr. Michele Palmieri, nato a S. Maria C.V. (CE) il 07/02/61, domiciliato presso gli uffici della Regione Campania siti in Napoli via De Gasperi n.28

E

La società ASTIR s.p.a., in liquidazione, con sede legale in Napoli alla Via S. Lucia P. IVA 01676060971 - CCIAA 01676060971, in persona del liquidatore, dr. Franco Malvano, nato a Napoli il 08/05/1945, domiciliato presso la sede legale della ASTIR S.p.a.

L'anno 2012 il giorno.... del mese di Marzo, presso la sede della Regione Campania - A.G.C. 05 - via De Gasperi n.28 - Napoli

PREMESSO

- a. che, con D.G.R.C. n. 1257 del 24 luglio 2008, la Regione Campania ha acquisito il 100% delle quote della RECAM s.p.a., oggi ASTIR s.p.a., e, pertanto, il capitale sociale della suddetta società è posseduto totalmente dalla Regione Campania;
- b. che la società ASTIR s.p.a., già RECAM s.p.a., dal 2003 ha svolto, sulla base di affidamenti da parte della Regione, del Commissario di Governo per l'Emergenza Bonifiche e del Commissario Emergenza Rifiuti, attività di bonifica, di asporto rifiuti abbandonati, di riqualificazione ambientale, di recupero ambientale di aree degradate, sull'intero territorio regionale, con particolare riferimento ai Lagni del Monte Somma-Vesuvio e della Piana del Nolano e al S.I.N. Litorale Domitio Flegreo e Agro Aversano;
- c. che la suddetta società ha una partecipazione pubblica regionale totalitaria, non alienabile, anche in quota parte, a soggetti privati e svolge la propria attività in favore dell'ente pubblico di appartenenza;
- d. che la Giunta Regionale, con delibera n. 833 del 30/04/2009, ha approvato il nuovo statuto societario dell'ASTIR s.p.a., adeguando lo stesso alle indicazioni comunitarie in materia di società in house;
- e. che, con la D.G.R. n. 431 del 05/08/11, sono stati approvati i provvedimenti riorganizzativi a favore del personale delle società partecipate ASTIR S.p.A. e ARPAC Multiservizi s.r.l. ed è stato disposto, tra l'altro, che il management delle due società elaborasse appositi Piani Industriali rispondenti a principi di attendibilità e sostenibilità finanziaria;
- f. che, con nota prot. n. 2822 del 15/09/2011, in esecuzione della summenzionata deliberazione, l'Astir s.p.a. ha trasmesso una proposta relativa al Piano Industriale 2012-2014, articolato in una pluralità di ambiti di attività:
 - Bonifiche: interventi di bonifica di siti inquinati e recupero ambientale di siti potenzialmente contaminati;
 - Cave: attività di recupero di cave dismesse;
 - Aree protette: manutenzione, sorveglianza e gestione di servizi;
 - Strutture demaniali: recupero rifunionalizzazione e gestione;
- Alvei/litorali: manutenzione, sorveglianza e gestione di alvei e litorali di pertinenza del demanio regionale;

- ASI: riqualificazione di agglomerati industriali;
 - Servizi Specialistici nel settore del recupero e della riqualificazione ambientale;
- g. CHE, nella seduta dell'Assemblea dei soci ASTIR S.p.A. del 29/12/2011 (verbale rep.n. 244978 reg.to a Napoli il 13/01/2012 al n. 525-1T), il socio unico Regione Campania, preso atto del documento del 22/12/2011, dal quale risulta l'avvenuta iscrizione nel Registro delle Imprese della causa di scioglimento della società, ha nominato il Sen. Franco Malvano liquidatore della società, il quale in data 12/01/2012 ha accettato la carica;
- h. CHE il liquidatore della predetta società, con la nota prot. n.454 del 22/02/2012, acquisita al protocollo regionale al n.154643 del 29/02/2012, ha trasmesso la relazione tecnica generale relativa al progetto *"Aggiornamento informazioni per il censimento dei siti oggetto di abbandono di rifiuti nel SIN Aree del Litorale Vesuviano – Subarea 1 (Comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Terzigno, Torre del Greco e Trecase)- Differenziazione e raccolta rifiuti"* comprensiva di scheda di censimento, cronoprogramma delle attività, stima dei costi ed analisi dei prezzi, quadro economico, ortofoto con individuazione dei siti ed elenco degli stessi nonché il documento unico di valutazione dei rischi interferenza appalto;
- i. CHE il succitato progetto si configura quale progetto di servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 163/06, a titolarità regionale ed è finalizzato ad un impiego ottimale della forza lavoro interna alla società stessa, fermo restando il perseguimento dell'interesse pubblico sotteso agli obiettivi di tutela e risanamento ambientale;
- j. CHE il progetto de quo è da ricondurre tra le attività di bonifica di cui alla proposta relativa al Piano Industriale 2012-2014, trasmessa dall'Astir S.p.A. con nota prot. n. 2822 del 15/09/2011;
- k. CHE, con la D.G.R. n.70 del 28/02/2012, il progetto *"Aggiornamento informazioni per il censimento dei siti oggetto di abbandono di rifiuti nel SIN Aree del Litorale Vesuviano – Subarea 1 (Comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Terzigno, Torre del Greco e Trecase)- Differenziazione e raccolta rifiuti"* è stato programmato con il costo di € 2.976.749,51 a valere sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000/06, stante la coerenza dello stesso con il Quadro Comunitario di Sostegno in materia di utilizzo delle risorse liberate, con le finalità dell'Asse I del POR Campania 2000/06, con la programmazione regionale in materia ambientale e, in particolare, con gli ambiti di intervento di cui alla D.G.R. n.891/2010;
- l. che, con nota prot. reg. n.628307 del 12/08/2011, l'Avvocatura regionale ha trasmesso il parere di competenza in merito alla bozza di convenzione da stipulare tra società regionale Astir S.p.A. e la Regione Campania;
- m. CHE con D.D. n... del è stato:
- m.1 approvato il progetto in parola, in quanto conforme alla normativa vigente in materia di servizi pubblici (D.lgs. n.163/06, D.P.R. n.207/2010, L.R. n.3/07 e Regolamento regionale n.7/2010), tenuto conto della relazione tecnica generale allegata al progetto, comprensiva di scheda di censimento, cronoprogramma delle attività, stima dei costi ed analisi dei prezzi, quadro economico, ortofoto con individuazione dei siti ed elenco degli stessi nonché del documento unico di valutazione dei rischi interferenza appalto;

m.2 ammesso a finanziamento lo stesso, identificato dal CUP B59E12000180006, a valere sulle risorse liberate dell'Asse I del POR Campania 2000-2006, con beneficiario la Regione Campania - A.G.C. 05 - Settore 02, con il costo complessivo di € 2.976.749,51, come da quadro economico di seguito riportato, giusto impegno di cui al medesimo decreto:

A.1 Servizi	2.319.974,82
A.2 Procedura web di supporto	23.000,00
B) Spese Generali	117.148,74
C Iva 21% su A.1 e B)	516.625,95
TOTALE	2.976.749,51

m.3 approvata la presente convenzione, stipulata tra la Regione Campania- A.G.C. 05- Settore 02 e l'Astir s.p.a, redatta sulla scorta del parere reso dall'Avvocatura regionale prot. n. 628307 del 12/08/2011, disciplinante le modalità di realizzazione delle attività progettuali, di erogazione delle risorse nonché gli obblighi ai quali le parti devono ottemperare;

m.4 affidata direttamente all'Astir s.p.a., quale società regionale in house, la realizzazione del progetto de quo, ricorrendo i presupposti legislativi e giurisprudenziali all'uopo necessari;

m.5 nominato, ai sensi dell'art.10 del d.Lgs. n.163/2010, degli artt.272 e s.s. del D.P.R.n.207/2010 e dell'art.4 del Regolamento regionale n.7/2010, Responsabile Unico del Procedimento l'ing. Filippo Fuoco, funzionario in servizio presso il Settore Tutela dell'Ambiente;

m.6 rinviata a successivi provvedimenti la nomina dei soggetti incaricati di fornire supporto al Rup nonché del direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.119 del d.lgs. n.163/06 e dell'art.300 del D.P.R. n.207/2010;

m.7 autorizzato il Settore delle Entrate e della Spesa dell'A.G.C.08 ad effettuare l'impegno di € 2.976.749,51 sulle risorse in dotazione al capitolo di bilancio 2186 – U.P.B. 22.79.214- esercizio finanziario 2012;

Considerato che per il progetto in questione è necessario procedere alla stipula della suddetta convenzione, che disciplini i rapporti tra le parti e fissi gli adempimenti a carico delle stesse.

Tutto ciò premesso e considerato si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1 - Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Art. 2 - Oggetto della Convenzione.

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra il Settore 02 dell'AGC 05 della Regione Campania e l'ASTIR s.p.a. relativamente all'esecuzione del progetto "Aggiornamento informazioni per il censimento dei siti oggetto di abbandono di

rifiuti nel SIN Aree del Litorale Vesuviano – Subarea 1 (Comuni di Boscoreale, Boscotrecase, Terzigno, Torre del Greco e Trecase)- Differenziazione e raccolta rifiuti”, programmato con la D.G.R. n.70 del 28/02/2012, approvato con D.D. n. del e costituito dagli elaborati trasmessi dall'ASTIR s.p.a.(relazione tecnica generale comprensiva di scheda di Censimento, cronoprogramma delle attività, stima dei costi ed analisi dei prezzi, quadro economico, ortofoto con individuazione dei siti ed elenco degli stessi, documento unico di valutazione dei rischi interferenza appalto).

2. La Regione Campania affida all'ASTIR s.p.a., che accetta, la realizzazione del progetto de quo articolato nelle seguenti attività:
 - attività' preliminari e aggiornamento dei siti di abbandono rifiuti nel SIN aree del litorale vesuviano
 - differenziazione e raccolta dei rifiuti presenti nei siti di abbandono
3. L'ASTIR s.p.a. si impegna a realizzare le succitate attività a regola d'arte e a garantire la disponibilità di risorse umane adeguate ai profili professionali necessari.

Art. 3 - Durata della Convenzione.

1. L'inizio delle attività coincide con la data indicata nella dichiarazione di avvio delle stesse, che dovrà avvenire entro il termine massimo di 30 giorni dalla data di efficacia del presente atto.
2. Le attività di cui all'art. 2, comma 2, dovranno essere realizzate in conformità alle previsioni progettuali e alla tempistica indicata nel cronoprogramma allegato al presente atto.
3. Il cronoprogramma potrà essere rimodulato a seguito di accertate esigenze e previa espressa autorizzazione ed approvazione da parte della Regione Campania AGC 05-Settore 02, compatibilmente con il termine del 30/09/2012, previsto per l'ultimazione e l'operatività dei progetti finanziati con le risorse liberate, di cui alla nota dell'Autorità di Gestione del POR Campania 2000/06 prot. n.104976 del 10/02/2012.

Art. 4 - Sospensione del servizio

1. L'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di chiedere la sospensione delle attività in qualsiasi momento, con comunicazione scritta da inviare all'ASTIR s.p.a., al verificarsi di circostanze non previste ed allo stato non prevedibili. In tal caso l'ASTIR s.p.a. non avrà titolo a compensi per fermo attività.
2. L'ASTIR s.p.a., d'altro canto, potrà sospendere il servizio, previa comunicazione alla AGC 05-Settore 02, in presenza di un grave e giustificato motivo da valutare a cura del predetto Settore regionale.

Art. 5 – Importo contrattuale e modalità di pagamento.

1. Il costo complessivo stimato per la completa e perfetta realizzazione del progetto è di € 2.976.749,51, IVA inclusa, al lordo delle spese generali.
2. Il corrispettivo finale, dovuto ad ASTIR s.p.a., sarà determinato sulla base delle attività svolte e collaudate, nei limiti di quanto previsto dal progetto approvato con D.D. n.del;
3. L'erogazione del compenso per lo svolgimento dei servizi di cui al presente atto avverrà a seguito di espressa richiesta scritta da parte dell'ASTIR s.p.a., in analogia con le modalità indicate nel cap.3, par. 3.2 del Manuale di Attuazione POR, approvato con D.G.R. n.1715/09:

3.1 il primo acconto, pari al 30% dell'impegno finanziario assunto per il progetto in parola, sarà erogato ad avvenuta ricezione dell'atto di nomina, da parte di ASTIR s.p.a., del Responsabile dell'attuazione del progetto, della dichiarazione di avvio del servizio, della copia conforme all'originale della polizza assicurativa di cui al successivo art. 9 co. 1, dell'atto di manleva per le finalità di cui al successivo art. 9 co. 2 e delle coordinate del conto corrente bancario dedicato alle transazioni finanziarie oggetto della presente convenzione;

3.2 nel limite del 90% dell'importo del progetto, come rimodulato a seguito dell'espletamento delle procedure di evidenza pubblica, le erogazioni successive all'anticipo saranno concesse al raggiungimento di Stati di Avanzamento fisici e finanziari non inferiori al 10% del citato importo rimodulato, giustificati da idonea documentazione tecnico-amministrativo-contabile e dal D.U.R.C., da trasmettere al Settore 02 dell'A.G.C. 05;

3.3 il saldo, pari al 10% dell'importo definitivo ammesso a finanziamento, sarà erogato dopo l'emissione del certificato attestante la regolare esecuzione del progetto, all'atto della trasmissione, da parte dell'ASTIR s.p.a., della documentazione comprovante il regolare completamento delle attività.

4. Le suddette erogazioni saranno subordinate alla verifica della regolare esecuzione dei servizi oggetto della presente Convenzione da parte dei soggetti nominati ai sensi dell'art. 14 dello stesso atto.
5. Le proposte di liquidazione saranno disposte dall'AGC 05-Settore 02, entro 30 giorni dalla data di ricevimento della completa documentazione tecnico amministrativo-contabile, che dovrà contenere l'espresso riferimento al progetto de quo ed al decreto dirigenziale di ammissione al finanziamento.
6. Il termine suindicato sarà sospeso qualora l'Amministrazione regionale formuli, all'ASTIR s.p.a. richieste di chiarimenti e/o integrazioni.
7. Per il pagamento delle fatture, l'Amministrazione regionale si riserva la facoltà di chiedere ogni ulteriore documentazione si rendesse necessaria.

Art. 6 - Obblighi dell'ASTIR s.p.a.

1. I servizi affidati ad ASTIR s.p.a. ed accettati dalla stessa dovranno essere svolti nel rispetto delle condizioni e delle modalità previste dalla presente convenzione e dagli atti progettuali approvati dall'A.G.C. 05- Settore 02 con D.D. n....(relazione tecnica generale comprensiva di scheda di censimento, cronoprogramma delle attività, stima dei costi ed analisi dei prezzi, quadro economico, ortofoto con individuazione dei siti ed elenco degli stessi nonché documento unico di valutazione dei rischi interferenza appalto).
2. La società dovrà applicare ai propri lavoratori dipendenti i vigenti C.C.N.L., garantendo il rispetto degli obblighi assicurativi e previdenziali previsti dai contratti medesimi.
3. L'ASTIR s.p.a. dovrà, altresì, rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, sanitaria, previste per i dipendenti dalla vigente normativa.

Art. 7 – Affidamento a terzi

1. Fermo restando la piena responsabilità di ASTIR s.p.a. verso la Regione Campania nell'esecuzione del progetto, per l'acquisizione di servizi e forniture da parte di soggetti terzi, è fatto obbligo ad ASTIR s.p.a. di osservare le disposizioni di cui al d.lgs. 163/2006, al DPR n. 207/2010, alla L.R. n. 3/2007, al DPGR n. 58/2010 (Regolamento Regionale n. 7/2010) e loro succ. mod. ed int., nonché le procedure previste dal Protocollo di Legalità stipulato il 01/08/2007 tra il Presidente della Regione Campania, il Presidente della Provincia di Napoli, il Sindaco del

Comune di Napoli, il Presidente della Camera di Commercio di Napoli, l'ANCI Campania e il Prefetto di Napoli, e sottoscritto da ASTIR s.p.a., ex RECAM s.p.a., in data 30/01/2008.

2. L'ASTIR s.p.a. dovrà, altresì, presentare al Settore 02 dell'AGC 05 la documentazione relativa alle procedure di evidenza pubbliche espletate nonché la documentazione di spesa quietanzata emessa dal terzo affidatario del servizio/fornitura.

Art. 8 - Penali

1. In caso di esecuzione delle attività relative al progetto in questione in difformità rispetto a quanto contrattualmente pattuito o in caso di mancato rispetto dei termini previsti, sarà applicata una penale pari allo 0.01 per cento dell'importo di cui all'art. 5 per ogni giorno di ritardo ovvero 0.05% per ogni inadempienza. Laddove l'ammontare delle penali superi il 5% dell'importo di cui all'art. 5 si procederà alla risoluzione ipso jure della convenzione in danno dell'affidatario.
2. L'Amministrazione regionale potrà compensare i crediti derivanti dall'applicazione delle penali con quanto dovuto all'ASTIR s.p.a. per ragioni connesse alla presente convenzione.

Art. 9 – Responsabilità verso terzi

1. L'ASTIR s.p.a. si impegna a stipulare una polizza di assicurazione con un massimale di € 5.000.000,00 per responsabilità civile verso terzi per tutta la durata delle attività regolate dalla presente Convenzione.
2. Con la stipula del presente atto, l'ASTIR s.p.a. assume in proprio ogni responsabilità per infortuni o danni eventualmente cagionati a persone o beni derivanti dall'esecuzione delle prestazioni di cui alla presente Convenzione, anche se eseguite da parte di terzi.
3. L'ASTIR s.p.a. si obbliga, a manlevare la Regione Campania da eventuali pretese che terzi dovessero avanzare in relazione ai predetti danni.
4. Resta ferma l'integrale responsabilità dell'ASTIR s.p.a. anche per danni eventualmente non coperti dalla suddetta polizza assicurativa ovvero per danni eccedenti i massimali assicurati.

Art. 10 - Divieto di cessione

1. Il presente contratto non può essere ceduto in alcuna forma, neanche indirettamente e/o parzialmente, dall'ASTIR s.p.a. a terzi.
2. In caso di inadempimento di detto obbligo, l'Amministrazione si riserva la facoltà di risolvere il presente atto.

Art. 11- Trattamento dei dati personali

I dati dell'ASTIR s.p.a. saranno trattati nel rispetto della normativa vigente in materia.

Art. 12 - Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 l. 136/2010

1. L'ASTIR s.p.a. si impegna ad osservare per tutta la durata del contratto, gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della l. n. 136/2010.
2. L'ASTIR s.p.a. dovrà comunicare le coordinate del conto corrente bancario dedicato alle transazioni finanziarie oggetto della presente convenzione.

Art. 13 - Spese contrattuali

1. Sono a carico dell'ASTIR s.p.a. tutte le spese contrattuali e tutti gli oneri fiscali attualmente applicabili.

2. Alla presente Convenzione si applica l'imposta di registro in misura fissa in caso d'uso, ai sensi dell'art. 40 del DPR 26 aprile 1986 n. 131, che è posta ad ogni caso a carico dell'ASTIR s.p.a..

Art. 14 - Gestione del contratto

1. Lo svolgimento dei servizi sarà coordinato e controllato, ai sensi dell'art. 10 del d.Lgs. n. 163/2006 e degli artt.272 e s.s. del D.P.R.n.207/2010, da un Responsabile Unico del Procedimento, che si avvarrà di un eventuale ufficio di Supporto e da un direttore dell'esecuzione del contratto, ai sensi dell'art.119 del d.lgs. n.163/06 e dell'art.300 del D.P.R. n.207/2010.
2. Il Settore 02 dell'AGC 05 si riserva di individuare, con successivi provvedimenti, le predette figure professionali, i compensi dei quali troveranno copertura nella voce "spese generali" del quadro economico del progetto e saranno erogati direttamente dall'AGC 05 Settore 02.
3. L'ASTIR s.p.a. dovrà nominare un proprio responsabile dell'attuazione del progetto da comunicare al suddetto Settore. Nella gestione del contratto sarà osservata la normativa nazionale e regionale vigente in materia.

Art. 15 – Risoluzione

In caso di inadempimento da parte dell'ASTIR s.p.a. degli obblighi assunti con la presente Convenzione, che si protragga oltre il termine di 30 giorni decorrenti dalla ricezione della diffida ad adempiere trasmessa con raccomandata a.r., la Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere il presente atto nonché di richiedere il risarcimento di eventuali danni.

Art. 16 – Foro Competente

Per ogni controversia relativa alla presente Convenzione sarà competente in via esclusiva il Foro di Napoli.

Art. 17 – Allegati alla Convenzione

Il cronoprogramma delle attività relativo al progetto approvato con D.D. n. del , costituisce parte integrante della presente Convenzione(allegato alla presente)

Art. 18 - Efficacia

Il presente atto esplicherà i suoi effetti a partire dalla data di notifica del decreto di ammissione a finanziamento adottato dall'A.G.C. 05-Settore 02.

Il Dirigente Settore 02 AGC 05
Dott. Michele Palmieri

Il liquidatore dell'ASTIR S.p.a.
dr. Franco Malvano